

Il 23 e il 24 giugno verrà celebrata la rievocazione storica del mitico Circuito del Castello

# Teramo riscopre i bolidi da corsa

Un ampio programma di eventi culturali farà da corollario all'evento

TERAMO — Tornano i bolidi a rombare sui tornanti del mitico circuito del Castello, definito con un pizzico d'enfasi il piccolo Nurburgring d'Abruzzo. Torna a rivivere, sia pure per due giorni, una fantastica avventura dell'automobilismo teramano grazie all'impegno e alla passione di Gianni Di Patrio, entusiasta e competentissimo cultore dell'automobilismo storico e Bruno Patriarca, da sempre «malato» di auto da corsa. Dall'incontro fra i due è scaturita l'idea della rievocazione storica del circuito del Castello, prontamente iscritta in calendario internazionale Fiva, massimo organismo continentale che regola le più qualificate manifestazioni dell'automobilismo d'epoca. L'appuntamento è per il 23 e 24 giugno, due giornate in cui

Teramo potrà rivivere l'entusiasmante atmosfera suscitata, dal 1949 al 1961, per undici edizioni, dalla corsa automobilistica che si effettuava sul tracciato cittadino di 3,212 chilometri tutt'intorno al Castello Della Monica. L'albo d'oro della manifestazione contiene nomi che faranno luccicare gli occhi a chi ha passato la soglia degli «anta» ma che certamente non sono

sconosciuti ai giovani. Il «palmares» si apre infatti col nome gloriosissimo di Berardo Taraschi, per decenni emblema dell'automobilismo cittadino (fu anche apprezzato da Enzo Ferrari) per poi proseguire con piloti di assoluto valore degli anni 50 e 60 come Sesto Leonardi, Franco Bordoni, Salvatore Casella, Stuart Lewis-Evans, Renato Pirocchi. L'ultima edizione, quella del

ca del Circuito del Castello del circuito del Castello si svolgerà con la formula si svolgerà con la formula della regolarità nell'assoluto rispetto delle norme del codice della strada e delle norme stabilite dalla Federazione internazionale vetture d'epoca. Ad assicurarne il rispetto saranno gli addetti della Protezione Civile i commissari sportivi dell'Automobile Club di Teramo autorizza-

ti dalla Csaì. La rievocazione storica, che avrà come madrina Eva Grimaldi, sarà dotata di un ampio corollario di eventi collaterali, ciascuno legato all'avvenimento principale. L'intrattenimento sarà affidato al complesso musicale «Neri per Caso» la sera di sabato 23 giugno nella signorile ambientazione del Green Park di S. Nicolò a Tordino e a Beppe Lentini domenica 24



giugno alle ore 13,30 presso il ristorante Il Carpaccio di Teramo. La solidarietà sociale è affidata a una lotteria il cui ricavato andrà alla Protezione Civile per l'acquisto di un mezzo di soccorso. In palio una Bmw 320 cabrio, una Rover 2000 Tc e un ciclomotore Bianchi Mosquito del 50. Presso la Banca di Teramo sarà allestita una mostra tematica della corsa.

1961, fu vinta da un'autentica star internazionale, lo svizzero Joseph Siffert, protagonista di molte stagioni della Formula Uno. Di Siffert sono i primati sulla distanza e sul giro mentre Berardo Taraschi vanta il maggior numero di vittorie. Come in ogni manifestazione storica celebrata al di fuori di impianti fissi con adeguate misure di sicurezza anche la rievocazione stori-